 <p>AEROPORTO ASIAGO</p>	<p>REGOLAMENTO DI SCALO</p>	<p>Ed. 1.00 Rev. 0.00</p>	<p>pag. 1</p>
---	--	-------------------------------	-------------------

Aeroporto di Asiago “Romeo Sartori”




Regolamento di Scalo

Indice

CAPITOLO 1	PREMESSA	6
1.1	Informazione	6
1.2	Normativa di riferimento	7
1.3	Ordinanze in vigore	7
CAPITOLO 2	ASPETTI GENERALI	8
2.1	Finalità e oggetto del documento	8
2.2	Struttura	8
2.3	Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo	8
2.4	Sanzioni	9
CAPITOLO 3	CARATTERISTICHE DELL’AEROPORTO ED OPERATIVITA’	10
3.1	Caratteristiche aeroporto	10
3.2	Operazioni volo	10
3.3	Procedure	11
3.4	Chiusura aeroporto	11
3.5	Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo)	11
3.6	Attività di volo a vela	11
3.7	Registrazione movimenti aeroportuali	11
3.8	Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell’aeroporto	12
3.9	Low visibility e VFR notturno	12
3.10	Rifornimento di carburante	12
3.11	Servizio ATS	12
CAPITOLO 4	SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE	13
4.1	Generalità	13

4.2	Soggetti operanti	14
4.2.1	Competenze	14
4.3	Presidio Sanitario.....	15
4.4	Antincendio	15
4.5	Enti di Stato.....	16
CAPITOLO 5 SECURITY E SAFETY		17
5.1	Definizioni	17
5.2	Security	17
5.2.1	Procedure di accesso delle persone nell'area Lato Volo (AIRSIDE)	17
5.2.2	Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo	17
5.2.3	Misure di sicurezza minime.....	18
5.3	SAFETY	21
5.3.1	Operazioni degli aeromobili.....	21
5.4	NOTAM	21
5.4.1	Procedura per la richiesta di emissione dei NOTAM	21
5.5	Sicurezza del lavoro	21
5.6	Tutela dell'ambiente.....	22
5.7	Divieti	22
CAPITOLO 6 Gestione Emergenze		23
6.1	Definizioni	23
6.2	Cancello Emergenza	24
6.3	Procedura	24
6.3.1	Stato di Allarme ed Emergenza	24
6.3.2	Stato di incidente.....	25

6.4	Fine emergenza	25
CAPITOLO 7	Allegati	26
ALL.1	Mod Stralcio Voli	26
ALL.2	Mod. DUV	27
ALL. 3	Cancelli emergenza	27

 AEROPORTO ASIAGO	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 6
---	---------------------------------	-----------------------	-----------

CAPITOLO 1 PREMESSA

1.1 Informazione

Il soggetto responsabile della predisposizione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

Aeroporto di Asiago S.p.a.

Via Cinque snc
36012 Asiago VICENZA
Tel. E Fax +39 0424 465845
E-mail: info@aeroportoasiago.it
PEC: aeroportodiasiagospa@legalmail.it

Il soggetto responsabile dell'adozione con ordinanza del presente Regolamento di Scalo:

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Aeroportuale Nord Est


Viale Galileo Galilei, 16/1
30173 Venezia Tessera
Tel. +39 041 2605701
Fax. +39 041 2605711
E-mail: nordest.apr@enac.gov.it
Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

La Direzione Operazioni competente per territorio è:

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Operazioni Nord-Est

Viale Galileo Galilei, 16/1
30173 Venezia Tessera
Telefono +39 041-2606702 Telefax +39 041-2606701 E-mail:
Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 7
---	---------------------------------	----------------------------	-----------

1.2 Normativa di riferimento

- Codice della Navigazione;
- Legge 25 marzo 1985, n.106 - Disciplina del volo da diporto o sportivo;
- D.P.R. 133 del 09 luglio 2010 – Disciplina del volo da diporto o sportivo;
- D.lgs 213 del 02 maggio 2006 – Segnalazione di taluni eventi nel settore dell’aviazione civile;
- Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio degli Aeroporti;
- Circolare ENAC APT 19 del 26 ottobre 2005 - Regolamento di Scalo per gli aeroporti;
- Circolare ENAC APT-18A del 30 gennaio 2008 “Piano di emergenza aeroportuale incidente aereo”;
- Circolare ENAC OPV 19A del 2 ottobre 2019 - Manifestazioni aeree;
- Circolare ENAC SEC-06 del 15 maggio 2013 - Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate;
- Regolamento ENAC “Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici”;
- A.I.P. Italia AD 2 LIDA.

Il contenuto di questo Regolamento di Scalo rappresenta la raccolta di regole e procedure vigenti sull’aeroporto ed è soggetto a costante e tempestivo aggiornamento.


La diffusione degli aggiornamenti mediante invito alla consultazione (nel caso di operatori saltuari) o inoltre agli operatori basati sull’aeroporto è a cura della Società di Gestione Aeroportuale Aeroporto di Asiago s.p.a.

1.3 Ordinanze in vigore

Il presente documento potrà essere integrato e/o revisionato in ottemperanza ad aggiornamenti di legge, norme organizzative e tutto ciò che può avere rilevanza ai fini della sicurezza Aeroportuale e della navigazione aerea.

Le Ordinanze in vigore per l’aeroporto di Asiago sono consultabili:

- presso gli uffici ENAC della Direzione Aeroportuale Nord-Est;
- sul sito ufficiale dell’ENAC, www.enac.gov.it;
- presso gli uffici dell’Aeroporto di Asiago S.p.A.

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 8
---	---------------------------------	-----------------------------	-----------

CAPITOLO 2 ASPETTI GENERALI

2.1 Finalità e oggetto del documento

Il presente Regolamento di Scalo per l'aeroporto "Romeo Sartori" di Asiago è stato predisposto e redatto dalla Società di Gestione Aeroportuale Aeroporto di Asiago s.p.a. ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26 ottobre 2005, per le parti applicabili.

Il Regolamento è adottato dalla Direzione Aeroportuale Nord-Est tramite Ordinanza, che lo rende cogente rispetto alla comunità aeroportuale.

Tutti gli operatori devono garantire l'esercizio delle loro attività secondo le previsioni dello stesso.

Le finalità del regolamento sono:

- disciplinare le attività operative, a garanzia del loro regolare svolgimento, nel rispetto degli standard di servizio stabiliti dalla legislazione vigente ed a tutela della sicurezza;
- regolamentare l'utilizzo, da parte di tutti gli operatori aeroportuali, degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali assicurando che l'accesso e l'uso delle infrastrutture avvenga secondo criteri trasparenti, obiettivi e non discriminatori da parte degli operatori aeroportuali;
- precisare le modalità tramite le quali le infrastrutture e gli impianti vengono messi a disposizione degli utilizzatori;
- evidenziare gli specifici obblighi per tutti i soggetti che operano in aeroporto;
- vigilare sul rispetto delle normative di security, safety, tutela dell'ambiente, tutela della salute dei lavoratori.

Ai soggetti operanti in aeroporto è attribuita la piena responsabilità delle loro azioni e delle conseguenze derivanti. I soggetti devono garantire l'esercizio dell'attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

2.2 Struttura


Il Regolamento di Scalo si articola in capitoli e paragrafi.

Ogni pagina del presente regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione

2.3 Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo

Il Regolamento è soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'emanazione di nuove norme o della necessità di adozione di nuove procedure relative ai processi disciplinati dallo stesso.

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 9
---	---------------------------------	-----------------------------	-----------

Le modifiche del documento saranno apportate dalla società Aeroporto di Asiago S.p.A. e verranno evidenziate con una bordatura come quella che accompagna questa parte di testo.

Sulla base degli specifici obblighi contenuti nel Regolamento, tutti i Soggetti che operano in ambito aeroportuale si impegnano a formare/divulgare, istruire il proprio personale sul contenuto/disposizioni del Regolamento stesso, sull'esigenza del rispetto delle regole stabilite e sulle conseguenze derivanti dalla loro inosservanza, garantendo l'esercizio delle loro attività secondo le prescrizioni del Regolamento.


Il Regolamento viene diffuso a cura della Società di Gestione Aeroportuale Aeroporto di Asiago s.p.a. a tutti i Soggetti aeroportuali pubblici e privati operanti nell'Aeroporto "Romeo Sartori" di Asiago secondo una lista di distribuzione che ne individua i destinatari ufficiali.

Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del regolamento di scalo saranno sostituite dall'aggiornamento o revisione del regolamento stesso.

2.4 Sanzioni

Tutti i Soggetti che svolgono le proprie attività nell'Aeroporto "Romeo Sartori" di Asiago sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e saranno soggetti a sanzioni specificamente previste in caso di inosservanza o inadempimento.

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è soggetta alle sanzioni a norma degli art.1174 e 1175 del Codice della Navigazione, oltre alle eventuali sanzioni specifiche previste relativamente alla tipologia dell'inosservanza a norme generali.

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 10
---	---------------------------------	----------------------------	------------

CAPITOLO 3 CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ED OPERATIVITA'

3.1 Caratteristiche aeroporto

L'Aeroporto di Asiago gestito dalla Aeroporto di Asiago s.p.a. presenta le seguenti caratteristiche

- Indicatore di località ICAO: LIDA
- Coordinate geografiche: 45° 53' 16" N 11° 31' 00" E
- Elevazione: 3409 ft
- Classificazione spazio aereo: G
- Traffico consentito: VFR diurno
- Distanza dalla città: 1 NE Asiago
- Orario di servizio Fare riferimento ad A.I.P. Italia AD 2 LIDA
Fatto salve le modifiche apportate da NOTAM attivi

Su richiesta degli Enti Istituzionali l'orario può essere modificato temporaneamente per esigenze: Sanitarie, S.A.R., Antincendio Boschivo, Protezione Civile, Ordine Pubblico.

Eventuali esigenze di volo istituzionali saranno valutate e coordinate di volta in volta dalla società di gestione Aeroportuale Aeroporto di Asiago s.p.a. in accordo alle disposizioni ENAC

3.1.1 Caratteristiche fisiche e tecniche delle piste:


Fare riferimento ad A.I.P. Italia AD 2 LIDA

3.2 Operazioni volo

Le procedure di decollo, atterraggio e la guida ai movimenti a terra con i relativi sistemi di controllo e segnalazione in uso sull'aeroporto di Asiago sono pubblicate su AIP AD 2 LIDA 1.

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'Aeroporto di Asiago sono pubblicate su AIP AD 2 LIDA.

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative pubblicate ed è dovere del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 11
---	---------------------------------	-----------------------------	------------

3.3 Procedure

Circuito di Traffico

Fare riferimento ad A.I.P Italia AD 2 LIDA

Decolli, atterraggi e movimentazioni a terra

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio vengono effettuate sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dell'istruttore in caso di allievo a bordo. Lo stesso pilota è responsabile della separazione a terra con gli altri aeromobili o eventuali ostacoli, nonché del parcheggio e della scelta dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo.

3.4 Chiusura aeroporto

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

3.5 Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo)


Presso l'aeroporto di Asiago è consentita l'attività di volo VDS avanzato. La conduzione dei voli avviene in conformità alle prescrizioni del D.P.R. 133 del 09.07.2010 - disciplina del volo da diporto o sportivo. L'attività di volo VDS non avanzato non è consentita.

3.6 Attività di volo a vela

La procedura di decollo del traino con aliante sarà effettuata per RWY 26 in asfalto e, dopo il decollo, il velivolo da traino effettuerà una larga virata a sinistra per ritornare a sorvolare la testata RWY 08 ad una quota superiore ai 450 mt (4800 ft QNH) per poi dirigersi nella zona di sgancio. Il pilota del velivolo da traino dovrà avvertire Asiago Radio prima dell'attraversamento. L'atterraggio del velivolo da traino, dopo lo sgancio, verrà effettuato sulla pista erbosa. Il circuito di traffico degli aeromobili verrà effettuato alla quota di 4300 ft QNH.

3.7 Registrazione movimenti aeroportuali

La società di gestione Aeroportuale Aeroporto di Asiago s.p.a. mantiene presso lo scalo raccolta Stralci Volo giornalieri in cui l'operatore aeroportuale riporta i dati del movimento, di cui viene allegato modello (ALL. 1), raccolta D.U.V. documento unico vettore in cui il pilota riporta dati relativi al volo, in cui allegato modello (ALL.2).

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 12
---	---------------------------------	-----------------------------	------------

Inoltre la Società di Gestione Aeroportuale Aeroporto di Asiago s.p.a. è tenuta a redigere e ad aggiornare il registro digitale il quale viene trasmesso alla Direzione Aeroportuale Nord-Est e a richiesta a tutti gli enti titolati a ricevere questi dati di traffico.

3.8 Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell'aeroporto

La società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a. fornirà tempestivamente notizie all'ENAC Direzione Aeroportuale Nord-Est e Direzione Operazioni Nord-Est, in merito a riduzioni del livello del servizio e ad interventi sull'area di movimento dell'aeroporto, nonché in merito alla presenza di ostacoli o di altre condizioni di rischio per la navigazione aerea nell'ambito del sedime aeroportuale. Quando le variazioni interessano i servizi antincendio resi dalla società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a., questa comunica l'eventuale indisponibilità all'ENAC - Direzione Aeroportuale Nord-Est, che provvede alla richiesta di emissione NOTAM. La chiusura totale o parziale dell'aeroporto viene disposta direttamente dall'ENAC Direzione Aeroportuale Nord-Est. In caso di chiusura totale o parziale dell'aeroporto, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

3.9 Low visibility e VFR notturno


Non sono consentiti.

3.10 Rifornimento di carburante

Non disponibile.

3.11 Servizio ATS

Non presente e non disponibile.

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 13
---	---------------------------------	-----------------------------	------------

CAPITOLO 4 SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE

4.1 Generalità

La gestione dell'aeroporto "Romeo Sartori" di Asiago e dei relativi manufatti e apparati è affidata in concessione alla società di gestione Aeroportuale Aeroporto di Asiago s.p.a.

L'aeroporto opera sotto la giurisdizione dell'ENAC Direzione Aeroportuale Nord-Est, secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, delle Circolari e delle Ordinanze dell' ENAC. Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali devono essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati tenendo conto delle relative specificità, rischi e limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività

Ciascun operatore aeroportuale è responsabile del possesso delle autorizzazioni ed abilitazioni previste dalla vigente normativa per il proprio personale ed è responsabile della formazione dello stesso relativamente al rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del presente Regolamento di Scalo.

Chiunque abbia in uso aree aeroportuali a qualsiasi titolo (concessionari, operatori, ecc) dovrà porre in essere tutto quanto necessario per evitare "FOD Aeroportuale", anche con controlli e pulizie sistematiche, con particolare attenzione alle aree loro affidate ed alle loro adiacenze.


Tutti i Soggetti che operano sull'aeroporto sono responsabili dell'applicazione delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Ogni operatore aeroportuale deve segnalare alla società Aeroporto di Asiago S.p.A. qualsiasi situazione di irregolarità o pericolo anche solo imminente, al fine di mettere in atto le necessarie azioni.

Ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di valutare preventivamente i rischi per i propri lavoratori, informandoli e vigilando sulla loro attività.

Tutti soggetti operanti all'interno dell'Aeroporto di Asiago devono essere in possesso di idonea copertura assicurativa per eventuali danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti e omissioni connessi alla propria attività

La stessa società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a. opera sotto idonea copertura assicurativa per eventuali danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti e omissioni connessi alla propria attività.

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 14
---	---------------------------------	-----------------------------	------------

4.2 Soggetti operanti

Sull'Aeroporto operano i seguenti soggetti:


- Aeroporto di Asiago s.p.a.
Società di Gestione
- Associazione Volovelistica "Carlo Deslex"
Ass. Dilettantistica Volo a Vela
- E+S Air s.r.l. Elitellina s.r.l:
attività A.I.B. Regione Veneto
- Babcock s.p.a.
servizio HEMS 118 SUEM
- Leonardo s.p.a.
attività test

Oltre a privati proprietari di aeromobili basati ad Asiago con contratto di sub-concessione degli spazi hangar.

4.2.1 Competenze

La Società di Gestione Aeroportuale Aeroporto di Asiago s.p.a.

- Gestisce l'aeroporto;
- Assicura il servizio antincendio aeroportuale tramite il Presidio Antincendio
- Provvede allo sfalcio erba e allo sgombero neve avvalendosi di operatori esterni;
- Provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture aeroportuali;
- Provvede a verifiche periodiche delle piste e delle vie di rullaggio;
- Cura il registro dei movimenti giornalieri dell'aeroporto;
- Riceve informazioni da soggetti privati operanti sull'aeroporto che possano aver impatto sull'operatività o comportare la riduzione del livello di servizio;
- Verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo;
- Verifica il movimento e lo stazionamento di mezzi in area land-side;
- Riscuote le Entrate Proprie dell'Aviazione Civile (EPAC) relativamente agli aeromobili ed apparecchi che utilizzano l'Aeroporto;

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 15
---	---------------------------------	----------------------------	------------

- Registra i dati di traffico aereo;
- Segnala, secondo le vigenti disposizioni di legge, ad ENAC, ad ANSV (Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo) incidenti, inconvenienti ed eventi aeronautici, curando l’inserimento nel sistema ECCAIRS2;
- Assicura che le condizioni di operatività delle infrastrutture di volo siano adeguate alle informazioni in AIP;
- Assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere, impianti e infrastrutture di volo di cui viene redatto un piano di manutenzione. Le manutenzioni straordinarie saranno effettuate in accordo con ENAC secondo la normativa vigente in materia di lavori, servizi e forniture;
- Assicura il funzionamento dell’aeroporto nei giorni di apertura previsti dall’ A.I.P. Italia AD 2 LIDA

4.3 Presidio Sanitario

L’Aeroporto “Romeo Sartori” di Asiago non è dotato di Presidio Sanitario, questo è disponibile presso l’Ospedale di Asiago in via Martiri di Granezza, 42 ad Asiago.

L’Aeroporto inoltre viene impiegato come piattaforma Helipad per i servizi SUEM 118 Regione Veneto

4.4 Antincendio

La società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a. provvede al Servizio Antincendio in accordo alla Regolamento ENAC “Disciplina Generale della protezione antincendio per aeroporti di Aviazione Generale e aviosuperfici”, attraverso il Presidio di Primo Intervento e Soccorso e Lotta Antincendio. La società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a è tenuta a comunicare eventuali variazioni del servizio rispetto a quanto pubblicato in A.I.P.

4.5 Enti di Stato

Le autorità di Polizia non sono presenti sull'Aeroporto. Le competenze per la zona aeroportuale sono di:


Vigili del Fuoco
Distaccamento di Asiago
Via Cinque, 166
36012 Asiago (VI)
Telefono 0424/462222
Fax 0424/462222
E-Mail: dist.vi02.asiago@vigilfuoco.it

Carabinieri
Stazione di Asiago
Via Cinque, 132
36012 Asiago (VI)
Tel. +39 0424 462673
Fax. +39 0424465656

Guardia di Finanza
Comando tenenza di Asiago
Via Giuseppe Verdi, 11
36012 Asiago (VI)
Tel. +39 0424 462057

Polizia di Stato
Questura di Vicenza
Viale Giuseppe Mazzini, 213
36100 Vicenza
Tel. +39 0444 337511

Agenzia Dogane e Monopoli
Ufficio di Vicenza
Via delle Fornaci, 23
36100 Vicenza
Telefono +39 0444 828111
Fax +39 0444 828207
E-mail: dogane.vicenza@adm.gov.it

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 17
---	---------------------------------	----------------------------	------------

CAPITOLO 5 SECURITY E SAFETY

5.1 Definizioni

- Per **security** si intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile e del trasporto aereo nel sedime aeroportuale.
- Per **safety** si intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti e degli aeromobili.

5.2 Security

5.2.1 Procedure di accesso delle persone nell'area Lato Volo (AIRSIDE)


L'accesso alle aree lato volo dell'aeroporto, riservate alle operazioni di volo, è vietato a chiunque non sia:

- Personale ENAC nello svolgimento dei compiti d'istituto, munito di tessera di riconoscimento rilasciata dall'Ente;
- Personale della società Aeroporto di Asiago S.p.A.;
- Forze dell'Ordine nello svolgimento dei compiti d'istituto, munito di tessera di riconoscimento rilasciata dall'Ente;
- Personale dell'Agenzia delle Dogane nello svolgimento dei compiti d'istituto, munito di tessera di riconoscimento rilasciata dalla Agenzia;
- Funzionari dell'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo, munito di tessera di riconoscimento rilasciata dalla Agenzia;
- Personale degli Enti interessati alle emergenze;
- Titolare di licenza o attestato di volo, con relativi passeggeri che devono accedere per attività di volo muniti di carta di identità;
- Personale dei soggetti operanti in aeroporto, che accede per motivi legati alla propria attività lavorativa;
- Operatori aventi titolo, accreditati dalla società Aeroporto di Asiago S.p.A.;

5.2.2 Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi della società Aeroporto di Asiago S.p.A.
- Mezzi delle Forze dell'Ordine;
- Mezzi di soccorso;

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 18
---	---------------------------------	----------------------------	------------

- Mezzi per impiego operativo e/o in attività di manutenzione accreditati dalla società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a. secondo specifiche procedure nel rispetto della Safety Aeroportuale.

5.2.3 Misure di sicurezza minime

Di seguito sono riportate tutte le misure di sicurezza, secondo quanto indicato nel modulo B dell'allegato 3B della Circolare dell'ENAC Sec-06 del 15 maggio 2013.

F02 - Scheda di Sicurezza dei soggetti/Enti aeroportuali

Ciascun ente, operatore e soggetto che svolge attività sull'aeroporto deve redigere una scheda che descriva, in modo conciso, gli elementi e precauzioni di sicurezza adottate e le responsabilità interne da sottoporre alla società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a.

La scheda riporta anche i recapiti di persone che abbiano un coinvolgimento sulle attività aeroportuali in caso di eventi di security, identificando e descrivendo, altresì, le azioni e le procedure di emergenza da porre in essere in caso di incidenti di sicurezza, come ad esempio un allarme bomba, l'identificazione di accessi non autorizzati, atti di pirateria aerea reale o tentata, sabotaggio di aeromobili o delle installazioni aeroportuali, oggetti/ordigni sospetti o non identificati, etc.

F03 - Programma di Monitoraggio Aeroportuale della Conformità

In aggiunta al controllo interno effettuato dai singoli enti, operatori e soggetti che hanno redatto e presentato una Scheda di Sicurezza, la Direzione Aeroportuale Nord Est può effettuare visite di monitoraggio e verifica.

F07 -Segnaletica aeroportuale di security

Nei cancelli di accesso all'Area Land Side e all'Area Air Side sono posizionati dei cartelli indicanti il DIVIETO DI ACCESSO AL PERSONALE E AI MEZZI NON AUTORIZZATI. Anche all'interno dell'aerostazione, nella porta di collegamento fra il bar/ristorante (Area Pubblico) e la Sala Reception è posizionato un cartello indicante l'Accesso consentito a soli Piloti e Passeggeri.

F08 -Zonizzazione delle varie aree aeroportuali


La struttura dell'Aeroporto di Asiago e il posizionamento dei passaggi quali porte interne, varchi esterni permette la corretta divisione delle aree Land Side e Air Side , il posizionamento del personale all'interno dell' Aeroporto, permette il corretto monitoraggio delle medesime.

F09 - Procedure di chiusura edifici, manufatti, porte e varchi aeroportuali

Il personale della società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a., durante l'orario serale di non operatività, adotta la procedura di chiusura tramite serratura o lucchetto dell'Area AIR SIDE.

In orario notturno si adotta la procedura di chiusura anche dell'Area LAND SIDE.

Tutti gli accessi alle infrastrutture non utilizzati durante la normale operatività vengono mantenuti chiusi.

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 19
---	---------------------------------	-------------------------------------	------------

- **RECINZIONE**
L'intera area aeroportuale dell'Aeroporto di Asiago è, per tutto il suo perimetro, protetta da recinzione sovrastata da filo spinato a pali curvi. Tale recinzione viene periodicamente controllata dal personale. Sono presenti: cancello principale, cancello secondario o di emergenza, cancello di sud ovest (ALL. 3)
- **CANCELLI A SCORRIMENTO**
Dall'area Land Side all'area Air Side è possibile accedere attraverso 2 cancelli carrabili. (ALL.3)
- **AEROSTAZIONE**
L'edificio principale presente in Aeroporto è l'Aerostazione, dove trovano sede gli uffici della società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a. e il Bar/Ristorante.
L'accesso pedonale tra l'area Air side e Land side è presidiato da personale addetto alla reception inoltre sono esposti cartelli in cui viene riportato :“ACCESSO CONSENTITO A PILOTI E PASSEGGERI”.
- **HANGAR PRINCIPALE**
L'hangar di Nord Est viene aperto la mattina e chiuso la sera dall'Operatore Aeroportuale.
E' presente un faro crepuscolare che illumina i varchi nel lato piazzale.
E' cura dei proprietari degli aeromobili provvedere alla chiusura di questi ultimi.
- **HANGAR SECONDARIO**
Attualmente non utilizzato.
- **AREA LAND SIDE**
Parte del parcheggio delle auto e dell'area esterna al bar ristorante la notte è illuminata da luci con timer o crepuscolari.

F11 - Procedure di challenging

La creazione ed il mantenimento di un ambiente sicuro e maggiormente resistente a potenziali interferenze illecite si realizza anche attraverso la diffusione ed il consolidamento di una cultura di security, laddove ogni singolo individuo ed ogni entità è conscia del proprio ruolo attivo che svolge non solo applicando misure fisiche di sicurezza, ma anche implementando con comportamenti volti ad individuare anomalie e situazioni inconsuete e/o sospette.


Tale costante attenzione e vigilanza da parte di tutti coloro che operano nell'ambiente aeroportuale, dovrebbe quindi risultare un primo livello di azione che gli operatori aeroportuali compierebbero nei confronti dell'anomalia. Tale azione nel campo dell'aviation security è definita "challenging".

Esempi di challenging sono:

- approcciare una persona non conosciuta che circola in una zona dove non dovrebbe trovarsi (esempio un hangar di manutenzione aeromobile e chiedere di identificarsi);
- individuare persone non conosciute all'interno degli spazi di propria competenza e chiedere loro di identificarsi.

L'implementazione del challenging assume un'importanza ed una valenza rilevante soprattutto in ambienti come gli Aeroporti minori laddove non sono applicate (o lo sono in misura minore) le norme comuni di aviation security (controllo accessi, screening delle persone e degli oggetti, controllo dei veicoli) e quindi dove, in ragione di tali esenzioni, viene a mancare l'azione di controllo ed individuazione che è invece applicata sugli altri aeroporti nazionali.

Specifiche istruzioni dovranno essere inserite nella scheda di sicurezza predisposta dagli operatori.

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 20
---	---------------------------------	----------------------------	------------

F19 - Protezione aeromobili

La protezione degli aeromobili sull'area di parcheggio e all'interno dell' hangar è a cura dei piloti. Gli aeromobili parcheggiati presso l'aeroporto devono essere mantenuti protetti contro le interferenze illecite.


Pertanto, tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio o di ricovero aeromobili, devono assolvere a quanto segue:

- gli aeromobili devono essere chiusi a chiave e le chiavi devono essere custodite in un luogo sicuro, accessibile solo alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile. In ogni caso la società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a. o i suoi responsabili non accettano la consegna e custodia delle chiavi degli aeromobili;
- La società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a predispone e tiene aggiornato l'elenco delle persone autorizzate ad accedere agli aeromobili affidati in custodia nonché, per gli Aero Club e le Scuole di Volo, l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili;
- le scuole di volo devono tenere un elenco aggiornato degli allievi;
- il trasporto di persone a bordo degli aeromobili da parte degli Aero Club e delle Scuole di Volo, può avvenire solo se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o un responsabile della scuola di volo;
- l'utilizzo degli aeromobili da parte dei piloti esterni è consentito solo a persone note e, comunque, devono essere autorizzate da un responsabile dell'Aero Club o della Scuola di Volo;
- La società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a conserva le Schede di Sicurezza degli operatori interessati, che contengono anche le misure attuate per la protezione degli aeromobili ed i mezzi utilizzati e riporta in un apposito registro i dati personali dei piloti, nel rispetto delle norme sulla privacy;
- la Scheda di Sicurezza delle società di lavoro aereo e degli altri soggetti che sono tenuti a redigerla, deve comprendere le misure attuate per la protezione degli aeromobili ed i mezzi utilizzati.

Il Registro e le Schede di Sicurezza sono disponibili per la verifica ispettiva dell'ENAC.

F20 - Hangar per ricovero aeromobili

In alternativa e/o in aggiunta al punto F19 relativamente al requisito della protezione e chiusura degli aeromobili, gli aeromobili possono essere ricoverati all'interno dell' hangar a disposizione della società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a. e/o dei subconcessionari. L' hangar deve essere mantenuto chiuso quando non è utilizzato. Non essendoci al momento alcun sistema di vigilanza notturno e diurno i piloti devono adottare le medesime prescrizioni del punto F19.

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 21
---	---------------------------------	----------------------------	------------

5.3 SAFETY

5.3.1 Operazioni degli aeromobili

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto della normativa applicabile e delle caratteristiche operative dell'aeroporto pubblicate su AIP Italia ed è responsabilità del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

L'accesso ai piazzali o aree tecniche è consentito soltanto ai piloti ed operatori accreditati, con il divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche, rotori e motori in moto.

L'accesso nell'area di manovra e nelle strip di sicurezza annesse è strettamente consentito ad operatori accreditati, che svolgono operazione connesse alle infrastrutture di volo, previo accurato accertamento di assenza di traffici di aeromobili sia al suolo che in avvicinamento.

Le prove motore dovranno essere effettuate al punto attesa.

5.4 NOTAM

Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su AIP, "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla Direzione Aeroportuale Nord-Est per la richiesta di emissione di NOTAM.

La contaminazione delle aree destinate alle operazioni di volo dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata dalla società di gestione Aeroporto di Asiago s.p.a. alla Direzione Aeroportuale Nord-Est per la richiesta di emissione di NOTAM.


5.4.1 Procedura per la richiesta di emissione dei NOTAM

Durante la settimana lavorativa la società di gestione Aeroporto di Asiago S.p.A. è tenuta ad inviare alla Direzione Aeroportuale Nord-Est la richiesta scritta di emissione NOTAM.

Fuori dagli orari di servizio della Direzione Aeroportuale Nord-Est potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di NOTAM per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, la richiesta di emissione di NOTAM dovrà pervenire anche telefonicamente al Funzionario reperibile della Direzione Aeroportuale Nord-Est, al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l'emissione all'ENAV.

5.5 Sicurezza del lavoro

Tutti i soggetti che operano sull'aeroporto devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 22
---	---------------------------------	-----------------------------	------------

81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/03/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza;
- Procedure di evacuazione;
- Richiesta intervento dei V.V.F, Polizia, Servizi Sanitari;
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili.


5.6 Tutela dell'ambiente

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale e, pertanto, eventuali operazioni di bonifica saranno a carico dei soggetti coinvolti.

5.7 Divieti

Sui piazzale Apron e sulle aree di movimento è rigorosamente vietato fumare.

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 23
---	---------------------------------	-----------------------------	------------

CAPITOLO 6 Gestione Emergenze

6.1 Definizioni

Per **allarme** si intende una situazione nel quale un aeromobile ha, o si sospetta abbia, problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.

Per **emergenza** si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.

Per **incidente** s'intende (rif. *Decreto Legislativo 66/99*): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona s'imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:


- a) una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
- b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta: la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile; che richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori; oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure
- c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.

Per **inconveniente grave** si intende (rif. *Decreto Legislativo 66/99*): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente, l'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo.

Per **evento** si intende (rif. *Decreto Legislativo 213/06*): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave.

L'elenco degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende (l'elenco è indicativo ma non esaustivo):

- La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante;
- Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile;
- Il danneggiamento significativo delle strutture, dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile dovute al trasporto dei bagagli o del carico;

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 24
---	---------------------------------	----------------------------	------------

- L'imbarco non conforme di passeggeri, bagagli o carico con possibili conseguenze sulla massa e/o l'equilibrio dell'aeromobile;
- Lo stivaggio non conforme dei bagagli o del carico (compresi i bagagli a mano) che potrebbe causare rischi per l'aeromobile, le apparecchiature, gli occupanti o impedire un'evacuazione di emergenza;
- Lo stivaggio non conforme dei container o degli altri elementi di grandi dimensioni del carico;
- Il trasporto o previsto trasporto di merci pericolose in violazione della regolamentazione applicabile, compresi l'etichettatura e l'imballaggio non conformi di merci pericolose;
- Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo;
- La non conformità o significativa divergenza di conformità rispetto alle procedure di assistenza a terra stabilite;
- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile).

6.2 Cannello Emergenza

L'apertura e chiusura dei cancelli di accesso all'area Air side dell'aeroporto di Asiago sono assicurate dal Responsabile di turno della Società di Gestione Aeroporto di Asiago s.p.a.


Nell'allegato (ALL.3) è riportata la collocazione dei cancelli da utilizzare come entrata/uscita prioritaria, in caso di incidente e/o inconveniente grave.

6.3 Procedura

Chiunque prenda coscienza di allarmi, emergenze ed incidenti aerei deve allertare il personale in servizio della società di gestione, Aeroporto di Asiago s.p.a, il quale, allerta e attiva il Presidio di Primo Intervento di Soccorso e Lotta Antincendio della società di gestione, Aeroporto di Asiago s.p.a.

6.3.1 Stato di Allarme ed Emergenza

Il Presidio di Primo Intervento di Soccorso e Lotta Antincendio della Società di Gestione, Aeroporto di Asiago s.p.a. allerta il distaccamento locale dei Vigili Del Fuoco di Asiago e i servizi di emergenza esterni.

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 25
---	---------------------------------	----------------------------	------------

6.3.2 Stato di incidente

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale, o comunque nell'area di giurisdizione aeroportuale:

- Il Presidio di Primo Intervento di Soccorso e Lotta Antincendio della Società di Gestione, Aeroporto di Asiago s.p.a., allerta i Servizi di emergenza 115, 118
- La Società di Gestione, Aeroporto di Asiago s.p.a, informa immediatamente la Direzione Aeroportuale Nord-Est per l'eventuale adozione dei necessari provvedimenti di carattere aeronautico per la temporanea chiusura dell'aeroporto (NOTAM);
- La Società di Gestione, Aeroporto di Asiago s.p.a, contatta le Autorità di Polizia;
- La Società di Gestione, Aeroporto di Asiago s.p.a, informa dell'accaduto l'ANSV.

6.4 Fine emergenza

La Società di Gestione, Aeroporto di Asiago s.p.a., ottenuta la conferma della fine dello stato di incidente e verificata:

- l'agibilità dell'infrastruttura;
- il ripristino del presidio antincendio;
- l'applicazione di eventuali limitazioni operative;
- informa la Direzione Aeroportuale Nord-Est.

Qualora dagli stati di Allarme e/o di Emergenza non è scaturita nessuna conseguenza, si dichiara la fine del relativo stato e si procede con il ripristino dell'operatività aeroportuale.

CAPITOLO 7 Allegati**ALL.1 Mod Stralcio Voli**

mod 1 – 1.20

STRALCIO VOLI


DATE _____

FFS _____ AUX _____



	CALL SIGN	ATA	ATD	DEPARTU RE	DESTINATI ON	ST.	PILOT	PAX	TAX	NOTE
1										
2										
3										
4										
.....										
10										

FFS: Fire Fighting Service Operatore Antincendio e Ausiliario in servizio**ATD:** Actual Time Departure, Orario di Partenza**ATA:** Actual Time Arrival, Orario di Arrivo**PAX:** nr di passeggeri**DEP/DEST:** Departure / Destination**TAX:** Indicare l'importo,**LOC** a/m di base ad Asiago, **STAT** Volo di Stato,

	REGOLAMENTO DI SCALO	Ed. 1.00 Rev. 0.00	pag. 27
---	---------------------------------	-----------------------	------------

ALL.2 Mod. DUV

mod 2 – 1.21

		Aeroporto di Asiago Spa Via Cinque snc 36012 Asiago P.IVA: 02854000243	
DATA DATE	NOMINATIVO A/M ACFT REGISTRATION	NAZIONALITA' CREW NATIONALITY	<input type="checkbox"/> ITALIA <input type="checkbox"/> AUSTRIA <input type="checkbox"/> GERMANY <input type="checkbox"/>
TIPO A/M ACFT TYPE	<input type="checkbox"/> GENERAL AVIATION <input type="checkbox"/> VDS AVANZATO	MTOW – PESO MASSIMO AL DECOLLO (Kg)	
ARRIVO DA ARRIVAL FROM		PARTENZA PER DEPARTURE TO	
ORARIO DI ARRIVO TIME OF ARRIVAL (LOCAL TIME)		NR PAX	
SCOPO DEL VOLO PURPOSE OF FLIGHT	<input type="checkbox"/> TURISMO/TURISM <input type="checkbox"/> SCUOLA/SCHOOL <input type="checkbox"/> AEROTAXI/TPP <input type="checkbox"/> HEMS <input type="checkbox"/> ALTRO	COGNOME E NOME SURNAME AND NAME	

Dichiaro che I dati sopra indicati sono esatti e veritieri
I declare that statements and particulars above mentioned are exact and true

FIRMA/SIGNATURE

.....

ALL. 3 Cancelli emergenza

